



Presentazione della mostra

Luigi Pericle (1916-2001) _ Beyond the visible

4 Aprile ore 18.30

Monte Verità

Strada Collina 84, Ascona

Chiara Gatti, critica e storica dell'arte, e l'associazione Archivio Luigi Pericle illustreranno in anteprima la retrospettiva pittorica *Luigi Pericle (1916-2001)_Beyond the visible*, che si terrà presso la Fondazione Querini Stampalia onlus dall'11 maggio al 24 novembre 2019, durante la 58a Biennale d'Arte di Venezia.

La figura straordinaria dell'artista Luigi Pericle riemerge dopo anni di oblio.

www.luigipericle.org

informazioni e iscrizioni: info@monteverita.org

tel. 091 785 40 40

Luigi Pericle (1916-2001) _ Beyond the visible

Fondazione Querini Stampalia, Area Carlo Scarpa
Santa Maria Formosa, Castello, 5252, I-30122 Venezia

11 maggio > 24 novembre 2019

Press Preview 8/9/10 maggio 2019 ore 10.00-18.00

La mostra promossa dall'Associazione non profit **Archivio Luigi Pericle** di Ascona mira a fare luce su un autore di straordinario spessore che appartiene a quella categoria di maestri – fra cui Hilma af Klint (le cui opere sono state presentate nella Biennale del 2013) – che preferirono lasciare che la loro ricerca parlasse solo dopo la loro morte, imprimendole un'energia che ne avrebbe reso necessaria la riscoperta postuma. Dopo la scomparsa di Luigi Pericle, morto senza eredi nel 2001, la sua casa di Ascona è rimasta chiusa per quindici anni sino a quando, alla fine del 2016, acquistata da nuovi proprietari sensibili al fascino del suo passato glorioso, ha rivelato intatto un immenso patrimonio sepolto di opere e scritti, una summa del pensiero universale catalogata da Pericle con rigore monastico. La mostra è curata dal critico e storico Chiara Gatti in collaborazione con Marco Pasi dell'Università di Amsterdam (UvA) e Associazione Europea per lo Studio delle Religioni (EASR), Michele Tavola delle Gallerie dell'Accademia di Venezia e Luca Bochicchio, direttore di Casa Museo Jorn di Albisola, AdAC Università di Genova.

Il progetto è patrocinato, tra gli altri da: Confederazione Svizzera Consolato generale di Svizzera a Milano, Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino, Repubblica e Cantone Ticino Dipartimento della cultura e dello sport, Ticino Turismo, Fondazione Monte Verità di Ascona, Fondazione Eranos di Ascona, Università Cà Foscari di Venezia. Catalogo edito da Silvana Editoriale.

Luigi Pericle

Luigi Pericle (Basilea 1916-Ascona 2001) fu pittore, illustratore, letterato ed intellettuale. Di padre di origini marchigiane e di mamma francese si avvicina giovanissimo al mondo dell'arte e alla pittura, ricevendo la prima commissione per un dipinto a soli dodici anni e iniziando a frequentare la scuola d'arte a sedici, dopo avere abbandonato gli studi nel 1930. L'anno seguente, tuttavia, lascia l'istituto artistico, deluso dalle discipline studiate e in disaccordo con i metodi di insegnamento utilizzati. Nel 1951 creò Max, la marmotta protagonista dell'omonimo fumetto senza testo, destinata a divenire un volto noto, non solo in Europa, ma anche negli Stati Uniti e in Giappone. Nella seconda metà degli anni Cinquanta si trasferì ad Ascona insieme alla moglie Orsolina Klaingut, sposata nel 1947. Avvicinatosi alla pittura astratta, Luigi Pericle ha attraversato un capitolo di storia dell'arte apprezzato dai nomi più blasonati del sistema: dal collezionista Peter G. Staechelin a Sir Herbert Read, trustee della Tate Gallery, dal museologo Hans Hess, curatore della York Art Gallery, ai titolari della galleria Arthur Tooth&Sons di Londra dove espose negli anni Sessanta accanto ad Appel, Jorn, Tàpies, Dubuffet o Mathieu. Nel 1965 in seguito a una importante mostra itinerante ospitata in vari musei anglosassoni, Pericle si ritirò però improvvisamente a vita privata immerso nella quiete dello studio e nella produzione artistica. Ebbe ricchi scambi epistolari con i rappresentanti culturali dell'epoca e la sua opera subì l'influenza della teosofia e delle dottrine esoteriche. Nel 1996 ultima la stesura del romanzo inedito Bis ans Ende der Zeiten, un anno dopo ne pubblica privatamente un estratto, Amduat. Nel 1997 muore la moglie Orsolina, nel 2001 Pericle muore ad Ascona. Casa San Tomaso ha rivelato intatto un

immenso patrimonio sepolto di opere e scritti, una summa del pensiero universale catalogata da Pericle con rigore monastico.

Archivio Luigi Pericle

L'associazione non profit Archivio Luigi Pericle conserva e gestisce i fondi archivistici di notevole interesse culturale: Il Fondo Luigi Pericle. Attualmente i fondi sono conservati presso gli uffici dell'Archivio in via Signor in Croce 1 ad Ascona, Svizzera.

L'impegno dell'Archivio è di conservare, archiviare le opere pittoriche e i documenti, testimonianza unica e molto spesso inedita dell'opera dell'artista Luigi Pericle.

L'obiettivo che l'Archivio si pone è di riordinare il patrimonio di opere su tela, masonite e carta e documentazione che le è stato affidato e di valorizzarlo promuovendo mostre, studi, pubblicazioni, convegni e incontri.

I documenti sono consultabili, previa richiesta agli uffici, per motivi di studio e ricerca.
www.luigipericle.org

Chiara Gatti

Chiara Gatti è storica e critica dell'arte, specialista di arte moderna e contemporanea. Da diciotto anni è editorialista e critico per le pagine del quotidiano italiano «La Repubblica». È membro del comitato scientifico del museo di Villa dei Cedri a Bellinzona (CH). È stata consulente e curatrice del Museo d'arte Mendrisio (CH). Ha curato nel tempo monografie e testi critici dedicati, fra gli altri, all'opera di Manet, Wildt, Amisani, Bucci, Rouault, Boccioni, Mirò, Carrà, Giacometti, Melotti, Baj, Ferroni, Lai.

Dati tecnici

Per immagini alta risoluzione, prego contattare l'Archivio

Archivio Luigi Pericle, Ascona, Svizzera

Andrea & Greta Biasca-Caroni

tel +41 (0)79 245 09 65 - +41 (0)79 621 23 43

c/o Hotel Ascona – Via Signore in Croce, 1 – CH – 6612 Ascona

www.luigipericle.org - info@luigipericle.org